



Comune di Carloforte
Provincia del Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 25 del 05/06/2020

Adunanza STRAORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

L'anno **duemilaventi** addì **cinque** del mese di **giugno** alle ore **17:15** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

PUGGIONI SALVATORE	Presente
DI BERNARDO ELISABETTA	Presente
ROMBI STEFANO	Presente
CURCIO AURELIANA	Presente
STRINA ANGELA MARINA	Presente
VERDEROSA GIOVANNI	Presente
GROSSO GIANFRANCO	Presente
ROMBI CESARE	Presente
GRANARA FRANCESCO	Presente
PENCO GIANLUIGI	Presente
PALA MASSIMO	Presente
MAGAI AURELIANA	Presente
RIVANO LORENZO	Presente
BIGGIO CESARE	Assente
BORGHERO ATTILIO	Assente
LUXORO CESARE	Presente
FROLDI MARIANO	Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Partecipa il SEGRETARIO MARCELLO MARCO.

Il SINDACO nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Angela Marina Strina, Aureliana Magai, Lorenzo Rivano.

Comunicazioni del Sindaco:

"Nelle comunicazioni voglio coinvolgere anche i miei Assessori perché entriamo in campi specifici, è una comunicazione abbastanza breve."

"Finito il lockdown abbiamo visto che la situazione Covid-19 è cambiata completamente,

ormai viviamo delle situazioni delle volte per noi un po' imbarazzanti. Situazioni che vediamo a livello nazionale, non solo nella nostra isola, quindi piccoli assembramenti, il non rispettare l'utilizzo della mascherina e quant'altro.

E' una situazione che certamente bisogna combattere, ma nello stesso tempo è una situazione a livello nazionale.

Sono ripartite molte attività, almeno il 90% di tutte le attività hanno ripreso a lavorare, hanno l'augurio da parte mia, da parte dell'Amministrazione per riuscire piano piano a riprendere il ritmo.

Sarà difficile, soprattutto in questa stagione, ma non lasciamoci la testa prima di averla rotta, perché come abbiamo visto negli ultimi due weekend c'è stato un afflusso importante di turisti, di residenti e non. Sarà dovuto anche alla presenza delle nostre seconde case, però ci sono dei risvolti abbastanza positivi. Ma si riflette un po' in tutta la Sardegna.

Purtroppo fino a pochi giorni fa eravamo in attesa delle direttive regionali, si parlava di passaporto sanitario, di certificato di negatività del virus, tante cose, sembra che queste cose stiano via via scemando.

Dobbiamo prendere atto di una situazione che chiaramente è da monitorare, perché nulla è finito. Dicono che questo virus abbia perso la sua forza, io ci credo poco, sta di fatto che adesso dobbiamo convivere con altre situazioni.

Siamo già al 5 giugno, quindi siamo già in una zona che dovrebbe darci qualche risposta importante.

Consideriamo che tra l'altro il nostro Comune si è attivato anche per fare aprire prima le attività produttive, adesso siamo in una fase di monitoraggio che durerà almeno fino al 20, sperando che non ci siano altri contagi.

In questa fase 3 abbiamo diverse problematiche da affrontare, una delle tante sicuramente sarà il problema delle spiagge. Tra l'altro due giorni fa abbiamo fatto una videoconferenza con la Prefettura, dove sono stati sentiti un po' tutti i sindaci. Ha fatto la sua parte anche il Prefetto, si è reso disponibile a cercare insieme a noi di farci da portavoce alla Regione per ottenere delle risorse per quanto riguarda i controlli, per quanto riguarda il salvamento a mare. Noi abbiamo una situazione abbastanza importante, sapete bene che malgrado la nostra isola è 52 chilometri quadrati di territorio abbiamo neanche 3 chilometri di spiaggia balneabile con una situazione che ben sapete.

Ringrazio gli Assessori che hanno fatto la mappatura delle spiagge. In base all'area della Caletta ad esempio, abbiamo già stimato che rispettando le distanze interpersonali ci possono stare mille persone, 400 alla Bobba, 70 a Girin. Sono numeri abbastanza ristretti. Dovremo combattere con questo, almeno l'idea dell'Amministrazione - per lo meno della maggioranza, poi potete anche dire la vostra - è quella di avere delle spiagge libere, di stressare il meno possibile il turista, già ci sono dei problemi alla fonte abbastanza gravi.

E' chiaro che per afflusso importante saremo costretti a contingentare le spiagge e a prendere eventualmente altre posizioni.

Abbiamo fatto uno screening per i test sierologici, volevo fare intervenire per un flash l'Assessore Grosso per spiegare soprattutto se è stata positiva quest'idea."

Assessore Grosso

"Abbiamo ultimato circa 600 test. Purtroppo tutti negativi, perché io all'inizio di questo studio, lo avevo anche dichiarato, avrei sperato di trovare invece molti con le immunoglobuline, molti casi strani che ci erano capitati clinicamente nei periodi da dicembre, gennaio, febbraio, polmoniti che abbiamo rivisto io e i miei colleghi. Tutti negativi, erano polmoniti da influenza.

Quindi vi renderete conto di cosa potrebbe succedere il prossimo anno quando l'influenza tornerà. Queste polmoniti non potremo capire, certamente non a Carloforte, di che natura possano essere. Saranno influenzali o saranno da Covid?

Quindi il primo problema che già mi pongo, questo da medico, è questo per il prossimo

anno, perché la seconda fase del virus ce l'aspettiamo.

Ma di questo ne parleremo. Volevo invece spendere due parole sulla lotta che ha fatto il nostro Governatore Solinas, che secondo me era ottimale per quanto riguardava la Sardegna.

Se fosse riuscito a far fare o un tampone o un test immunologico ai turisti, potremmo vivere un'estate eccellente, perché i turisti che fossero venuti a Carloforte, tutti negativi, o comunque tutti senza il virus non ci avrebbero contagiato, quindi l'estate sarebbe stata splendida.

Purtroppo lo Stato ha deciso che questo era un qualcosa di anti costituzionale, per cui vi dico che in questo momento stiamo vivendo una specie di periodo di vacanza, perché turisti dal continente non ne sono ancora arrivati e in Sardegna, l'avete visto, siamo più o meno tutti negativi.

Anche l'afflusso di turisti cagliaritani non è pericoloso in questo momento. Anche gli assembramenti che ho visto nei vari bar sono perdonabili, perché viviamo questa esperienza già da 3-4 mesi, c'era bisogno di libertà.

Però do l'avviso a tutti: guardate e che quando arriveranno i turisti del nord è improbabile, visto che adesso sono liberi di venire, che non ci sia qualcuno che abbia il virus e che ce lo porti. Quindi noi saremo in pericolo quest'estate, più di quanto lo siamo stati a marzo.

A marzo non lo sapevamo, però concettualmente quest'estate noi dobbiamo stare molto attenti. Quindi l'uso delle mascherine nei locali chiusi deve essere fatto bene, cioè la copertura del naso, perché tutti hanno la mascherina e il naso ce l'hanno scoperto.

E' dal naso che entrano i virus, quindi a cosa serve e la mascherina in bocca che ti dà fastidio, se non hai il naso coperto!?

Impariamo ad usare bene la mascherina, la prima cosa.

La seconda: gli assembramenti, adesso sono anche perdonabili, si capisce, ma non facciamoli a luglio e agosto quando ci sono persone che vengono da Milano, perché è veramente potenzialmente pericoloso!

Stiamo attenti, stiamo con gli occhi aperti perché il virus a Carloforte lo possono solo portare e noi dobbiamo stare molto attenti a queste persone che purtroppo non sono più controllate.

Chiederemo probabilmente la collaborazione dei turisti per fare dei test, molte persone sono intelligenti e lo fanno, vengono in Sardegna e già mi chiamano, mi dicono: "ma io faccio il test prima di venire" e sono da applaudire, ma non sono tutti così, quindi il pericolo quest'estate ci sarà.

Magari l'epidemia, spero potrebbe non esserci mai, potrebbe non esserci d'estate perché il virus con il caldo probabilmente è meno "cattivo", fatemi passare questo termine, però poi ce lo ritroviamo ad ottobre, quindi stiamo veramente attenti.

I test sono stati fatti da me e dai miei colleghi, più di 600, stiamo per ultimare tutte le persone che hanno fatto la quarantena, quindi naviganti, ma anche persone che sono venute da fuori. Per esempio io ho visto due giorni fa una ragazza che ha fatto la quarantena a Carloforte che era di Como, è anche un po' pericoloso fare questi test a queste persone perché potrebbero essere positive.

Cercheremo di organizzarci, però noi chiediamo alla popolazione, a tutti, di stare veramente attenti, seguire le regole sia alla spiaggia, ma soprattutto nei locali, quindi ristoranti e bar.

Chiedo ai ristoratori, ai padroni delle varie attività, di far rispettare le regole in maniera ferrea, non essere elastici, perché ne va della salute di tutti noi, la salute pubblica. Immaginate cosa potrebbe essere un'epidemia a Carloforte, dove è difficilissimo gestire una cosa del genere.

Comunque non vi voglio rattristare più di tanto, ma pensate a quello che vi ho detto."

Sindaco

"Grazie Assessore Grosso, ha detto delle cose veramente molto interessanti. Passerei il

microfono all'Assessore Verderosa che farà una breve relazione sulla pulizia degli arenili, sulla manutenzione delle strade, sulla balneazione e sul salvamento a mare."

Assessore Verderosa

"Cominciamo dai servizi che abbiamo già affidato, che sono il servizio di pulizia delle spiagge, consiste praticamente nel ritiro della spazzatura nelle piccole isole ecologiche che abbiamo nelle diverse spiagge; il posizionamento delle passerelle; la manutenzione degli accessi e in quel tipo di servizio abbiamo anche la pulizia delle cunette, è inserito anche quello.

Per quanto riguarda le spiagge abbiamo fatto sistemare due cavallucci che servono per la pulizia della sabbia, dovrebbero arrivare la prossima settimana, contiamo compatibilmente con la forza lavoro che abbiamo di utilizzarli, cominceremo dalla Caletta e pulire un po' la spiaggia, vediamo come si comportano.

Gli altri servizi che abbiamo affidato sono la manutenzione delle cunette, delle strade ex provinciali, come avete visto il servizio è già iniziato; abbiamo affidato anche la manutenzione delle strade ad uso pubblico, le cosiddette strade sterrate, cominceranno lunedì; stiamo attivando i campi boe come tutti gli anni, quest'anno la Capitaneria di Porto si è offerta per darci una mano per i controlli, quindi lavoreremo in tandem con loro.

Abbiamo fatto altri diversi interventi per quanto riguarda il decoro del paese ma non mi voglio dilungare, penso di aver detto tutto."

Sindaco

"E' importante sentire parlare al passato prossimo come ha fatto lui e non al gerundio, quindi "abbiamo fatto, abbiamo già realizzato queste cose".

La parola adesso alla vice Sindaco che fa un piccolo intervento per quanto riguarda gli interventi sull'emergenza alimentare e la legge regionale sugli interventi alle famiglie."

Vice Sindaco

"Come Assessorato ai Servizi Sociali siamo intervenuti su due fronti: l'emergenza alimentare e l'emergenza economica.

Per quanto riguarda l'emergenza alimentare abbiamo ricevuto dal Governo centrale 43.000 euro, che ci sono serviti per supportare quelle famiglie che durante il periodo del Covid, che purtroppo non è ancora finito, si sono trovate in difficoltà.

Attualmente abbiamo supportato circa 80 nuclei familiari. Naturalmente ogni nucleo familiare è composto da un numero diverso di persone, dalle 6, alle 4, o 2 persone.

Siamo intervenuti non con i buoni spesa, ma con della spesa che abbiamo fornito noi attraverso un elenco di generi alimentari che è stato stilato dalla dottoressa Rita Pomata, la quale grazie appunto a quest'elenco ha stilato una tabella nella quale ci sono tutti quei generi che servono al fabbisogno personale per poter avere un apporto nutritivo normale, per una salute normale della persona.

Per cui siamo intervenuti in questo senso e mi hanno aiutato tanti volontari per poter dare questo servizio alla popolazione. Vorrei ringraziare prima di tutto gli Assessori, perché sono venuti a darmi una mano, l'Assessore Stefano Rombi, l'Assessore Gianni Verderosa, l'Assessore Aureliana Curcio, il Capogruppo Gianluigi Penco e poi i volontari che si sono succeduti, perché in un primo momento erano persone che in quel momento avevano sospeso le loro attività lavorative, poi nel momento in cui c'è stato il rientro sono stati sostituiti da altri volontari.

Questi volontari li voglio nominare perché hanno dato un grande supporto, grazie a loro abbiamo potuto effettuare tutte queste consegne: Tonia Grosso, Mattia Desogus, Maria Carla Siciliano, Simone Petrucci e Antonella di Bernardo.

Stiamo continuando ancora in questo servizio, abbiamo i fondi per poter ancora supportare le famiglie.

Di questi 43.000 euro ne sono stati spesi neanche la metà. Quindi siamo riusciti ad

intervenire bene e garantire a queste persone - sempre in anonimato, sempre con il massimo riserbo - la spesa alimentare per 15 giorni. Questo li ha aiutati tanto a superare questo momento di difficoltà, più di una volta, 2, 3 volte, anche 4 volte.

Questo per quanto riguarda l'emergenza alimentare.

Invece per quanto riguarda l'emergenza economica le risorse sono state fornite dalla RAS attraverso la Legge 12. Abbiamo ricevuto una prima tranche di 50 mila euro, poi siamo intervenuti noi con il nostro Reis, circa 105.000 euro e abbiamo potuto soddisfare 120 beneficiari.

Le domande che abbiamo ricevuto sono 400, quindi non sono state evase tutte, però rispetto a questi due primi finanziamenti, quindi 50.000 e 105.000 euro, abbiamo già mandato la rendicontazione alla Regione, per cui stiamo aspettando che arrivi una seconda tranche della Regione, in modo tale da poter evadere gli altri beneficiari che hanno fatto domanda.

Quindi aspettiamo, abbiamo anche già cercato attraverso un tam-tam tra tutti gli Assessori ai servizi sociali dei comuni limitrofi, di spingere affinché i tempi siano brevi, perché anche da questo punto di vista le persone hanno bisogno di queste risorse."

Sindaco

"Grazie Vice Sindaco. Per il tema trasporti sentiamo il Capogruppo Gianluigi Penco che ci parla delle agevolazioni tariffarie e del ripristino delle corse sospese."

Consigliere Penco

"Ci stiamo focalizzati principalmente su questi due temi ultimamente, a parte la gestione ordinaria, in merito all'agevolazione tariffaria per l'abbattimento dei costi del traghettiamento da e per le isole minori.

Di fatti abbiamo ricevuto il finanziamento pari a quello del 2019 di 500.000 euro da distribuire equamente tra le due comunità, quindi 250.000 tra Carloforte e La Maddalena.

Abbiamo da subito cercato di fare pressioni affinché potessero deliberare in tempi ragionevoli affinché si potesse procedere subito con la spendita, a differenza degli anni scorsi dove purtroppo abbiamo dovuto affrontare la stessa solo nell'ultimo trimestre, quindi con tutto quello che ne consegue.

Quest'anno la Ras ha deliberato, con la delibera numero 2609, in data 21 maggio, la cosa importante è che rispetto a quella dell'anno scorso, che è abbastanza speculare, si specifica nel dettaglio che il Comune di Carloforte ha già richiesto di dar corso all'intervento anche per ridurre gli effetti negativi delle misure di contenimento della pandemia dal Covid-19 sui flussi turistici di passeggeri in generale da e verso l'isola di San Pietro.

Questo a dimostrazione delle pressioni, delle richieste che abbiamo fatto insistentemente per poter subito avere questo atto. Il giorno dopo, il 22 maggio, abbiamo immediatamente inviato una nota ufficiale alle società Delcomar Ensamar, rendendoci da subito disponibili per la sottoscrizione della convenzione, perché ovviamente la delibera prevede che la convenzione o comunque qualunque altro mezzo si renda utile o più idoneo per la spendita di questo finanziamento, debba essere concordata e sentito il parere delle società.

La delibera si è resa cliccabile, quindi visibile, il giorno 26 maggio, quindi il tempo necessario per poterla studiare ed elaborare le convenzioni, 24 ore, l'indomani abbiamo già elaborato le convenzioni e le abbiamo inviate in bozza alle società e per conoscenza alla RAS.

Quindi le società già dal 27 maggio sono in possesso della bozza delle convenzioni, unitamente anche all'Assessorato Regionale dei Trasporti.

Oggi abbiamo ricevuto la determina dirigenziale, che non è altro che l'impegno di spesa, la capacità di spesa nelle nostre casse per poter far fronte a questa scontistica.

Contestualmente in pari data, in tarda mattinata abbiamo inviato comunicazione anche

alle società, mettendole al corrente che abbiamo la copertura finanziaria.

I prossimi passi, una volta che le società si esprimono, sono quelli di approvare la convenzione in Giunta Comunale e sottoscrivere ufficialmente e stabilire con modalità che stiamo valutando e le comunicheremo a tempo debito, a livello operativo tempistica e modi, perché ovviamente è facile presumere che la somma di 250.000 euro non possa essere certamente utilizzabile tutti i giorni, o per lo meno lo può essere ma non si renderebbe fruibile poi per un periodo molto più ampio.

Per cui stiamo facendo queste valutazioni, al momento in cui avremo la sottoscrizione ne potremo render conto.

Per quanto riguarda invece le tanto agognate corse ridotte del 20% sul diurno e del 50% sul notturno, vorrei ricordare che fanno parte di un pacchetto molto più ampio su scala nazionale, perché il trasporto pubblico locale rientra all'interno di quelle che sono state le determine emanate dai decreti ministeriali.

Quindi sono valutazioni, scelte che non vedono un potere di intervento da parte dello stesso Comune o addirittura anche della stessa Regione.

Quindi dal decreto ministeriale ultimo, che è il 207 del 17 maggio che prevede che dal 13 giugno possano ripartire già i collegamenti aerei con i restanti aeroporti nazionali, è verosimile pensare che in questa apertura il ministero possa nuovamente consentire, nell'ambito del trasporto pubblico locale, un ripristino delle corse che ci sono state soppresse.

Quindi ritorneremo alle corse ordinarie invernali, andando a colmare quel gap che sono quel 20% diurno e 50% notturno.

In merito invece al collegamento su gomma, quindi l'Arst, c'è stato un problema dovuto alle normative per l'emergenza Covid-19 che prevedevano un distanziamento interpersonale all'interno dei bus, tale da ridurre in modo importante il numero di passeggeri, per cui il mezzo che noi utilizziamo solitamente d'inverno alla fine dimostrava una capienza di sole 4 persone.

Nel momento in cui in fase 2 ci siamo riaperti e quindi il flusso verso il cimitero, piuttosto che l'extra comunale ha ripreso, era ovviamente insufficiente.

Abbiamo chiesto all'Arst di dotarci – cosa inusuale mai accaduta prima – nel periodo invernale di un mezzo più capiente e in men di 48 ore ci hanno mandato un mezzo di 11 metri che ci dà una capacità di 11 persone.

Dal 15 giugno dovremo passare agli orari estivi per quanto riguarda l'Arst, ma su quello purtroppo ad oggi non sono stati ancora in grado, perché non hanno ancora avuto direttive chiare da parte della RAS, di come dovremo disporre ed eventualmente se la capienza di oggi di 11 persone può essere estesa magari con disposizioni o normative differenti rispetto a quelle di oggi.

Anche in questo caso daremo comunicazione di volta in volta man mano ci vengano indicate delle direttive precise in merito.”

Sindaco

“Grazie. Programmazione turistica estate 2020, Assessore Curcio.”

Assessore Curcio

“Come avete potuto vedere il settore turistico e culturale è stato quello che per più tempo è stato fermo, parlo di attività culturali e settore turistico.

Nonostante questo l'Assessorato ha cercato di lavorare, nonostante le difficoltà e l'emergenza che l'Amministrazione ha dovuto supportare e lo abbiamo fatto su diversi fronti.

La novità o comunque l'aspetto più interessante che quest'anno abbiamo potuto rilevare è che nonostante tutte le difficoltà che abbiamo avuto e che hanno avuto i nostri operatori, soprattutto commerciali e turistici, non si sono dati per vinti e come hanno potuto iniziare, riprendere le loro attività l'hanno fatto.

L'hanno fatto con diligenza, professionalità e sicurezza. E questo è un grande aspetto, perché ovviamente l'immagine che loro stessi danno della nostra isola è certamente un'immagine di isola sicura.

Noi a fianco a loro abbiamo dialogato, perché ovviamente l'Amministrazione in quella fase molto delicata era presente ed è stata assolutamente ad ascoltare tutte le loro esigenze di varia natura.

Quindi gradatamente si è parlato di emergenze, ma poi anche di prospettiva. Su questa prospettiva si è lavorato, soprattutto cercando di creare una sinergia ed un lavoro inclusivo, dove tutti potevano e possono confluire e portare il loro apporto, perché quest'anno sappiamo bene la difficoltà economica che ha la nostra collettività e sappiamo bene quali limiti possiamo avere da questa situazione.

Per cui unire le forze, metterle insieme con l'Amministrazione a fianco ai nostri operatori è certamente una forza di incoraggiamento, ma anche un valore per chi ci guarda dall'esterno.

Per fare questo si è elaborata una macro iniziativa declinabile a tutte le attività che vada a presentare l'isola per i suoi valori essenziali, per i suoi valori identitari attraverso i professionisti, perché quest'estate sarà l'estate degli imprenditori, dell'impresa che deve ripartire, quindi loro saranno i protagonisti e noi cercheremo ovviamente di supportarli, di dare anche visibilità a questa compattezza.

Molti hanno già iniziato con operazioni commerciali, con operazioni tra di loro di aggregazione, ben venga, noi siamo a favore di queste aggregazioni.

Vorremmo presentare Carloforte in modo sinergico e compatto attraverso anche le nostre peculiarità attraverso le loro professionalità.

Abbiamo già parlato insieme al Sindaco di quelli che possono essere i macro temi per presentare l'isola, ai quali tutti possono unirsi e declinare le proprie attività per meglio esaltare quella che è l'essenza di Carloforte e dell'isola soprattutto.

Questo sotto tutti i vari aspetti e peculiarità che l'isola ha.

Oltre questo metodo di lavoro che è stato veramente intenso e propositivo ed è in continua evoluzione, perché sono quei lavori che hanno un inizio ma sono sempre in evoluzione e accrescono sempre nel tempo, abbiamo concentrato delle attività sulla promozione e sulla comunicazione.

Abbiamo quindi riattivato le pagine social del sito Carloforteturismo; a brevissimo partirà anche l'estensione dell'applicazione "Comunicare", i servizi virtuali di supporto al turista e quindi tutte quelle informazioni che possono essere rapidamente percepite, quindi rese fruibili, le estendiamo attraverso questa App.

Nel mentre si è lavorato al bando per l'affidamento dei musei che speriamo a breve, a fine mese apriranno e abbiamo lavorato su tutti quegli altri servizi culturali che ovviamente si sono potuti mantenere anche durante l'emergenza e che proseguiranno.

Un'altra cosa volevo sottolineare: il Comune di Carloforte, lo faccio presente è una situazione macro anche questa ma abbiamo partecipato come Assessorato al Turismo alla consulta degli Assessori al Turismo della Regione Sardegna, abbiamo quindi aperto un tavolo anche di confronto con le varie realtà turistiche della Sardegna marittima e interna.

Da questo confronto abbiamo avuto grandi spunti e altri li hanno avuti da noi, e quindi questo confronto sicuramente può farci aprire anche altri canali di confronto.

Questa è la sintesi, ovviamente seguiranno specifiche indicazioni poi su tutti i punti che ho espresso."

Sindaco

"Grazie Assessore. L'emergenza Covid ha frenato e gravato sugli interventi dei lavori pubblici, chiedo all'Assessore Rombi di farci il punto per quanto riguarda i lavori del Parcheggio, la facciata Istituto nautico, ex Macello e Saline, una breve relazione dell'andamento di questi lavori."

Assessore Rombi

“Grazie Sindaco. I lavori del Parcheggione riprendono in modo più vigoroso questo lunedì. Sono stati fermi soprattutto per emergenza Covid. Abbiamo rallentato un po' la ripresa per ragioni essenzialmente di carattere burocratico autorizzativo, però adesso è tutto a posto, quindi riprenderanno.

Non è fallita la ditta, non sono finiti i soldi, le voci che si rincorrono sono queste ma non è così. Lunedì riprendiamo in modo vigoroso.

Per quanto riguarda invece l'ex macello il lavoro inizia questa settimana. Ricordo a tutti che lì c'è stato il fallimento di un'impresa che ha poi generato tutta una serie di conseguenze che comunque ci porta la prossima settimana a ricominciare i lavori appaltati circa a febbraio.

Adesso abbiamo firmato il contratto per la messa in sicurezza della scuola dell'infanzia, sono 160 mila euro finanziamento Iscola. Abbiamo firmato un altro contratto per un intervento sul potenziamento del sistema di energie rinnovabili presente sempre nella scuola dell'infanzia.

Stiamo procedendo sul tema riqualificazione compendio saline, contiamo di ricevere il progetto definitivo entro questo mese per mandarlo in conferenza di servizi.

Lì il discorso sarebbe molto lungo, sostanzialmente abbiamo distinto due tipi di interventi: uno di qualificazione dell'edificio direzionale e di tutto ciò che sta intorno a quell'edificio; e l'altro l'abbiamo chiamato progetto B, che riguarda la riqualificazione ambientale.

C'è l'altro tema che riguarda la riqualificazione dell'area Spalmadoreddu diga sud, lì abbiamo avviato la gara d'appalto molto complessa perché era una procedura aperta con 60 ditte sostanzialmente chiusa, io credo che riusciremo a sapere chi ha vinto prima della fine di giugno.

Non voglio farla lunga comunque a brevissimo apriremo le buste dell'offerta economica, quindi sapremo chi ha vinto la gara. Poi dovremo far passare 35 giorni, firmare il contratto, fare la consegna, quindi i tempi sono quelli che sono, ma ormai siamo in dirittura d'arrivo.

Abbiamo iniziato, come avete visto - anche lì è stato abbastanza un parto ma ormai ci siamo - i lavori di messa in sicurezza della facciata del Nautico lato canale de Le Saline.

Si tratta del completamento del primo lotto del lavoro noto, poi ci sono varie altre cose adesso non voglio allungare troppo. Ci sono gli arredi scolastici, abbiamo risolto varie questioni di cui ho già parlato, ne ha parlato anche il vice Sindaco in altre occasioni e non ci torno.

In ogni caso entro fine mese arrivano i nuovi arredi di scuole medie, scuole elementari e scuola dell'infanzia. Stiamo chiudendo il progetto di messa in sicurezza delle scuole medie. Anche lì finanziamento Iscola seconda parte, la prima parte la ricevette l'Amministrazione precedente, noi abbiamo partecipato al ciclo 18/21 con progetti finanziati etc..

Pochi secondi fa ho ricevuto un messaggio: ci hanno appena finanziato 22.000 euro sempre sulle medie che ci servono per avere la certificazione di protezione incendi, il CPI che è molto importante per avere poi l'agibilità delle scuole.

Ci sono tutta una serie di cose, non voglio rubare troppo tempo.

Colgo l'occasione e cambio un attimo settore per dire anche ai Consiglieri, visto che abbiamo l'occasione dello streaming, che il 15 giugno prossimo faremo una riunione, un incontro aperto, ovviamente rispettando le distanze e tutto ciò che riguarda l'emergenza, presso i locali della mutua, al fine di presentare al pubblico il PUC adottato nell'ambito della procedura di valutazione ambientale strategica.

E' un incontro obbligatorio. L'abbiamo fatto ieri con procedura telematica con gli enti e lo faremo il 15 con i cittadini.

Queste sono le questioni principali.”

Sindaco

“Via isole ecologiche, porta a porta su tutta l'isola, una raccomandazione ai tuoi cittadini.”

Assessore Rombi

“Il porta a porta esteso oggi sta funzionando abbastanza bene, direi bene. La cosa complicata arriva in questi giorni, in queste settimane perché molti di noi si trasferiscono nella seconda casa, chi ce l’ha, quindi bisognerà testarlo adesso, adesso viene il difficile. Fino ad oggi ha funzionato bene, discretamente, queste sono un po’ le opinioni diffuse tranne qualche eccezione.

Non stiamo riscontrando fenomeni di abbandono superiori rispetto a ciò che purtroppo già avevamo negli anni precedenti. Ripeto: ovviamente il difficile viene adesso.

Dobbiamo tutti quanti metterci nelle condizioni di ritirare i mastelli nuovi, ci sono ancora alcuni di noi che non l’hanno ancora fatto, oppure c’è chi ce li ha ma per motivi che io fatico a comprendere – ci saranno pure – non vuole usarli, continua ad usare i vecchi. Meglio usare quelli che abbiamo dato, nel senso è obbligatorio farlo, sarebbe bene farlo.

Quindi collaboriamo, non usiamo i sacchi neri, come diciamo ormai da oltre un anno, sono vietati, non si possono usare.

Vado sul pratico poi non parlo più, perché me lo chiedono tantissimi: come si fa a conferire il secco? Qualunque busta vi capiti per mano basta che non siano i sacchi neri, qualunque altra cosa va benissimo.”

Sindaco

“Grazie Assessore, chiudo io brevemente per quanto riguarda gli interventi fatti a sostegno delle imprese: abbiamo fatto Giunta circa un’oretta fa, prima di questo Consiglio e abbiamo approvato una delibera che prevede l’esonero dal pagamento della TOSAP e della COSAP per 6 mesi, per il periodo che va dal 1° maggio al 31 ottobre. Chiaramente questo è riconosciuto dallo Stato, perché lo Stato ci va a compensare questa minore entrata.

E’ nostra intenzione, una volta che ci approvano la sospensione dei mutui, cercare di allargare a tutto l’anno la sospensione della TOSAP.

Altri interventi che abbiamo fatto: la sospensione di tutti gli avvisi di accertamento dei tributi relativi alle riscossioni pregresse; la decurtazione dei canoni per l’utilizzo degli impianti sportivi e dei beni comunali per tutto il periodo che sono rimasti inutilizzati; la sospensione del pagamento della tassa relativa alle concessioni di suolo pubblico; lo spostamento del versamento della prima rata relativa alla Tari dopo la stagione estiva.

Queste in sostanza sono le linee generali, poi chiaramente ne seguiranno altre.

L’Assessore Rombi deve fare una piccola integrazione.”

Assessore Rombi

“Scusate ma mi sono dimenticato di una cosa che ritengo molto importante perché ci abbiamo lavorato un sacco, poi ha suscitato molte polemiche quindi voglio dirlo.

Noi abbiamo appaltato il completamento del Parco del Canale del Generale 4 mesi fa circa, poi tutto ciò che abbiamo vissuto e che viviamo ha sostanzialmente impedito che i lavori potessero iniziare. Ormai dobbiamo semplicemente cominciare.

Mi sembrava una cosa importante perché è stato un lavoro sul quale abbiamo sputato sangue e finalmente riusciamo a ripartire”

Sindaco

“Grazie Assessore. Abbiamo dato tutta una serie di dati importanti e interessanti, magari ci siamo dilungati un po’ oltre il tempo regolamentare ma credo siano stati dei dati importanti.

Per questo voglio dare la parola ai Consiglieri, se c’è qualche intervento su quello che abbiamo detto potete anche farlo.

La parola al Consigliere Luxoro.”

Consigliere Luxoro

“Mi fa piacere che vi siate ricordati di noi, pensavo non arrivasse più questo momento, ad ogni modo è stato interessante.

Se aveste interrotto ogni Assessore e chiederci se volevamo intervenire forse sarebbe stata una cosa di delicatezza, non l'avete fatto, pazienza.

Comincio da Stefano, è stato l'ultimo a parlare. Ha detto un'inesattezza, i sacchi neri si possono usare per la privacy. C'è una sentenza del TAR che giustifica l'uso dei sacchi neri per la privacy.

Se uno usa i sacchi neri si chiama un operatore ecologico con l'ausilio di un vigile urbano e si controllano, però non sono vietati.

Un'altra cosa all'Assessore Penco, faccio tutto il giro. Ha detto che sono state ridotte le corse dei traghetti. Tutti ci ricordiamo cosa è successo a Milano quando hanno dimezzato le corse delle metropolitane, la metropolitana si è riempita di gente, erano stipati.

Vi siete opposti a questa decisione di tagliare corse ai traghetti? Vorrei sapere se vi siete opposti e se c'è una corrispondenza che rilevi questo. Okay, va benissimo.

Per quanto riguarda Aureliana le faccio notare che sono tre anni che la promozione turistica non si fa, non è il Covid. Non facciamo Primavera Sulcitana, non facciamo l'Isola del Gusto, non facciamo niente!

Vorrei sapere una cosa: il Girotonno è una manifestazione prettamente rivolta ai turisti o è anche per Carloforte? Perché si poteva fare qualcosa, si poteva addobbare il paese, si potevano mettere gli stand sulle banchine. Andavamo noi carlofortini a farci un giro senza nessuna spesa eccessiva.

Per quanto riguarda il Covid-19 sono d'accordissimo con il Sindaco, anche per me la virulenza è rimasta, quello che è cambiato è che adesso uno va in ospedale e ha 37 e mezzo di febbre e non a 40 dopo due settimane, quindi il ricorso alle terapie intensive è diminuito solo per quello, non certo perché è diminuita la virulenza.

Per quanto riguarda sempre il Coronavirus do ragione a Gianfranco, noi siamo particolarmente sensibili proprio per il fatto che purtroppo non ci sono stati positivi. Dobbiamo dire “purtroppo”, perché se ci fossero stati tanti asintomatici sarebbe stato meglio.

Per quanto riguarda le spiagge niente da dire, siamo in una fase 2, che è proprio la convivenza con il virus. Cioè ci dobbiamo convivere, naturalmente dobbiamo cercare di evitare, come ha detto prima il nostro Sindaco e spero che abbia l'appoggio di Capitanerie, visto che a Carloforte abbiamo dei corpi ben nutriti, il Prefetto ha dato i suoi assensi.

Sabato alla Caletta era un carnaio. C'era distanziamento tra i Capigruppo, fatto sta che i gruppi erano di 20/30 persone, tutti ammassati.

Un'altra cosa a Betty: è stata una vostra scelta politica, io avrei dato dei buoni spesa non degli alimenti, perché io ho parlato con alcuni a cui avete dato questi alimenti che alla fine hanno buttato via riso e altro perché non avevano i soldi per accendere il fuoco, per la bombola del gas.

L'interlocutore deve essere ritenuto al nostro pari. Se io gli porto da mangiare, non gli do i soldi per comprarselo, gli dico: tu sei un imbecille, non sai neanche comprarti da mangiare, te lo porto io quello che ti abbisogna.

Lo deve decidere lui quello che gli abbisogna, e il Comune secondo me bene avrebbe fatto a dare dei bonus spendibili per alimenti, per certe categorie di spendita, perché se a uno gli si guasta il televisore e non ha i soldi, deve avere 20/30 euro da dare a Battista o a chicchessia per farsi aggiustare il televisore.

Informati Stefano per il sacchetto nero. Te lo dico perché era una delle cose che avrei voluto fare appena entrato in Comune, avrei voluto togliere di mezzo le buste di plastica, quella non riciclabile e le buste nere. Solo che all'epoca il Segretario comunale era Nardone, mi aveva detto: Cesare non puoi farlo perché c'è una sentenza del TAR, e me l'ha fatta vedere, che non vieta l'uso.

Lo consiglia, cioè voi potete consigliare come lo consigliano da tutte le parti. Non sto

dicendo che voi state sbagliando, fate bene, però è un consiglio: non usate la busta nera, ma non perché è proibita, perché ci rende più difficoltoso il controllo.

Per controllare 30 buste nere mi ci vogliono 5 ore, per controllare 30 buste trasparenti mi ci vogliono 5 secondi. E' tutto lì il discorso, per la funzionalità del servizio.

Avete parlato di TOSAP, grazie a Dio non si pagherà e io parlo invece di una disponibilità eventuale del Comune ad allargare lo spazio pubblico, ce l'avete, l'avete già contemplato?"

Sindaco

"Sì, stiamo facendo uno studio, tra l'altro hanno collaborato anche dei nostri concittadini, dei professionisti, insieme ci siamo concertati e adesso vediamo la fattibilità, attività per attività.

Abbiamo già uno studio presentato, ce l'hanno presentato stamattina."

Consigliere Luxoro

"Ci sono carruggi e carruggetti dove è difficile, però si potrebbe realizzare anche negli spazi pubblici, io parlo per esempio del parcheggio sul lungomare Mamma Mahon, si potrebbe fare anche lì se c'è l'esigenza, non sto dicendo... vi dovete confrontare, è bene che vi confrontiate, vorremmo partecipare a questi confronti se ci fate partecipare.

Quel parcheggio con un servizio di catering potrebbe essere usufruito dal Tonno di corsa, dalla Cantina, in quei carruggi dove io non posso allargare lo spazio pubblico per esigenze soprattutto sanitarie, autoambulanze etc..

Auguri a tutti."

Sindaco

"Consigliere Luxoro intanto faccio una piccola premessa perché non ho interrotto le piccole relazioni fatte dagli Assessori e dal Capogruppo, perché non sono dei punti all'ordine del giorno.

Ho voluto prendere questa iniziativa io perché questo Consiglio Comunale sarebbe durato 3 minuti neanche, 5 minuti al massimo per il punto che c'è all'ordine del giorno, però ho voluto dare un contributo, ho pensato di dare un contributo alla comunità riuscendo a fare delle piccole relazioni in modo tale da acquisire dei dati.

E' per quello che non ho interrotto, ho fatto fare una relazione che avrei dovuto fare io, ma ho voluto che la facessero direttamente loro che sono stati i diretti interessati.

Per quanto riguarda la sua partecipazione ai lavori ben venga, siamo contenti che lei e gli altri suoi colleghi di minoranza possano partecipare ai lavori.

L'Assessore Rombi deve dare una risposta sulla questione delle buste. Ci stiamo divulgando su questo punto ma ritengo che sia una cosa molto importante.

Abbiamo anche superato il limite dell'orario per le comunicazioni del Sindaco, però stiamo dando un contributo abbastanza importante, sono stati sollevati dei problemi importanti. Oggi finalmente abbiamo anche l'apporto della minoranza e quindi possiamo affrontare certi problemi che fanno bene a tutti."

Assessore Rombi

"Grazie Presidente, grazie al Consigliere Luxoro, che mi ha stimolato su questo punto e non sugli altri, va benissimo reagiscono solo su questo.

Sui sacchi neri c'è una sentenza del TAR, in generale il TAR non è la legge dello Stato. Io capisco che ormai siamo in un mondo in cui contano più i TAR del Parlamento, però il TAR è il TAR.

Ci sarà una sentenza del TAR di non so quale regione che sostiene che in realtà i sacchi neri si possono usare per la privacy e via scorrendo, è probabile come accade spesso che se ci mettiamo a cercare ne troviamo una che invece dice: no, in realtà i sacchi neri si possono anche non...

Quindi il TAR è il TAR, è un Tribunale Amministrativo che fa il suo mestiere e così via. Che io sappia esiste invece un pronunciamento del garante della privacy, il quale la prende al rovescio e cioè dice: non potete imporre sacchi trasparenti, perché effettivamente lasciano trasparire quel che c'è dentro ad un primo sguardo, quindi diventa una lesione del diritto alla privacy.

Questo stesso pronunciamento non fa altre menzioni, anzi il punto per chi l'ha interpretato è che non cita quelli semitrasparenti. Questo in qualche modo fa ritenere una possibilità di garantire un servizio corretto, legittimo e così via, imponendo l'utilizzo di sacchi semitrasparenti.

Noi questo abbiamo fatto, esiste un'ordinanza sindacale che in qualche misura impone che per il ritiro del secco si utilizzino dei sacchi semitrasparenti almeno.

Dopo di che la pratica invalsa nel nostro Comune è una pratica diffusissima in tutta Italia, direi nel 90% dei Comuni che fanno la raccolta differenziata c'è il divieto di utilizzare i sacchi neri, peraltro è associato, trattandosi di un divieto, anche a delle sanzioni, perché la lettura è che prevale un interesse collettivo superiore legato al rispetto dell'ambiente e ad un interesse collettivo.

Io non sto dicendo che il Consigliere Luxoro abbia del tutto torto, sto dicendo che rispetto a come la mette il Consigliere Luxoro la questione è un po' più articolata e per come la vedo io, però non è che conti molto, una sentenza del TAR è una sentenza del TAR, che ha rilievo per l'amor di Dio ma è quello, non è niente di più e niente di meno."

Sindaco

"Capogruppo risponda al Consigliere Luxoro."

Consigliere Penco

"Grazie Consigliere Luxoro perché mi dà la possibilità di potermi esprimere in merito. Siamo assolutamente d'accordo, quello che è stato fatto nei confronti delle isole minori è una follia, perché io non trovo altri termini.

Assoggettare nell'ambito del trasporto nazionale, nel trasporto pubblico locale quello che è stato fatto verso le isole minori è follia. Non sono paragonabili le condizioni e non lo sono ancor più quando in un'isola minore viene a mancare un presidio ospedaliero.

Il paradosso ulteriore è stato quindi che sono stati ridotti il 20% sul diurno, ma addirittura il 50 sul notturno con un'ipotesi iniziale del 100%.

Questo deve essere chiaro!

Già di base c'è una distorsione di quello che può essere il principio con il quale tu vai ad intervenire su un'isola minore per questi due motivi.

Poi un motivo prettamente tecnico, che è un po' quello che determina nell'ambito dei trasporti la densità. Cioè a parità di corse, a parità di flussi se io vado a ridurre le corse è ovvio che mi aumenta la densità e nel contesto in cui io sto chiedendo un maggiore distanziamento interpersonale sto facendo l'esatto opposto, cioè sto creando quelle condizioni affinché quello non si possa avverare.

Se io aumento la densità riducendomi le corse, non puoi pensare che possa garantire quella distanza interpersonale. Quindi in fase 1, quando abbiamo avuto una riduzione del 90% delle corse si è sentita meno perché non viaggiava praticamente nessuno, ma dalla fase 2 dove ci troviamo ancora questa riduzione in corso, oltre il fatto di continuare a lasciare macchine a terra e questo si verifica puntualmente nei fine settimana, la pericolosità sta sul numero di persone, sulla densità che un minor numero di corse deve garantire al collegamento dell'isola minore.

Oltre quello per noi che è stata la criticità più importante che è il notturno per motivi che ben conosciamo, per l'assenza del presidio ospedaliero. Non credo di poter utilizzare altri termini se non quella di follia.

Ovviamente tutto questo è stato documentato, Consigliere non c'è bisogno di fare un accesso agli atti, anche lunedì se ti avvicini ti do tutti i documenti.

Oltre a tutte le interlocuzioni continue e costanti che avevamo con società e Assessorato, abbiamo mandato tutta una serie di documentazione ufficiale, più comunicati stampa, media, pur sapendo che non avevamo la possibilità di intervenire su un decreto ministeriale, ma non ce la siamo sentita di tacere davanti a una follia simile, quindi giustamente tutto doveva rimanere scritto, perché è giusto che la nostra posizione venisse fuori soprattutto in un contesto in cui si sono verificate delle emergenze sanitarie che hanno creato anche difficoltà nell'ambito notturno, questo è chiaro.

Sanno bene in Regione come la pensiamo, come la pensavamo. Purtroppo anche la Regione ha subito a sua volta questo decreto ministeriale e aveva pochi poteri e pochi margini di intervento.”

Sindaco

“Assessore Curcio risponda al Consigliere Luxoro.”

Assessore Curcio

“Sarò velocissima, un passaggio su Primavera Sulcitana e Isola del Gusto, è vero non si sono più fatte ma quelle erano comunque... no, io ci tengo a rimarcare quelle visto che sono state citate.

Primavera Sulcitana lei saprà forse, o forse no, che è stata sospesa e non la fanno più, non esiste più come manifestazione. Nel 17 è stata l'ultima edizione, è stata fatta e portata avanti anche da questa Amministrazione perché era già stata deliberata dall'Amministrazione precedente.

Ma quello che vorrei significare è che le scelte di fare una manifestazione piuttosto che un'altra, come lei saprà perché c'è passato anche prima della sottoscritta, sono nella discrezionalità di chi amministra.

Probabilmente avremmo fatto altre scelte che non sono allineate con quelle che avete fatto voi, legittimamente le facevate voi, altrettanto legittimamente le facciamo noi.

Poi ovviamente tutti siamo sotto l'occhio della critica e ci sta.

Invece sul Girotonno vorrei essere un po' più oggettiva, mi permetta Sindaco.”

Sindaco

Prego, prego.

Assessore Curcio

“Tutti conosciamo a menadito, sono sicura anche lei, i decreti ministeriali, anche l'ultimo, ce li siamo studiati dall'inizio alla fine.

La manifestazione nasce sicuramente, lo saprà anche meglio di me e prima di me, come una manifestazione internazionale che certamente è a favore dell'economia, del turismo ma anche dei locali.

Qualunque manifestazione può essere fatta, ma il Girotonno sarebbe stato rivoluzionato e sicuramente scardinato dal suo apice.

Noi con senso di responsabilità e prudenza, non solo a livello sanitario ma anche amministrativo e soprattutto con l'apprezzamento della comunità che ha apprezzato la scelta responsabile, abbiamo a malincuore – glielo dico – ma con responsabilità e fermezza, annullato una manifestazione alla quale teniamo tutti indistintamente e che tra l'altro questa Amministrazione sotto il mio Assessorato si è anche impegnata a fargli ottenere una certificazione di sostenibilità e lei saprà bene che è comunque un valore aggiunto ad una manifestazione come la nostra.

Per cui probabilmente saltare un anno non ha leso il Girotonno, non ha offeso i cittadini, ma anzi...”

Sindaco

“Concluda”

Assessore Curcio

“Il suo senso può essere tradotto in: parliamo di tonno come sappiamo parlarne, ne parliamo in tanti modi, assolutamente, ma ovviamente parlare di Girotonno e parlare di tonno sono cose che nel Girotonno si fanno in un certo modo.

Quindi sulla manifestazione, sull'annullamento dell'edizione 2020 l'abbiamo fatto... poi parlare di tonno ne parliamo. Infatti in tutte le idee che sono state messe in campo il tonno non può mancare.

Le dirò di più: ne possiamo parlare anche in più mesi dell'anno, perché lei mi insegna che non c'è solo la pesca del tonno a maggio, ma c'era un tempo quella di ottobre, quella di ritorno, dove si possono apprezzare i derivati e su questo stiamo lavorando.

La tradizione dei derivati si può ovviamente legare a quella cosa e noi stiamo pensando a quello: sottolineare questi aspetti per continuare a parlare di tonno.

Gli allestimenti, come diceva lei, anche quelli avevamo la disponibilità di installazioni grazie anche al contributo del FLAG, purtroppo il Covid ha fermato tutti i bandi e non abbiamo potuto realizzare.

Auspichiamo nel 2020 di avere tutto a regime e probabilmente, anzi sicuramente avremo un ritorno del Girotonno per come deve essere.”

Sindaco

Vice Sindaco risponda al Consigliere Luxoro in merito all'emergenza alimentare.

Vice Sindaco

“Io volevo puntualizzare che per quanto riguarda le bombole del gas sono state acquistate e distribuite. Quindi da questo punto di vista abbiamo dato supporto alle famiglie.

Noi sì abbiamo fatto una scelta politica cercando di interpretare soprattutto i bisogni secondo me anche educativi che dobbiamo avere nei riguardi dei nuclei familiari.

Quindi dare i buoni spesa secondo noi poteva generare un uso improprio del buono.

Quando abbiamo fatto la manovra sul bilancio abbiamo inserito in un capitolo dei fondi in più per quanto riguarda l'assistenza alle persone, per cui se le famiglie avevano bisogno di pagare le bollette, avevano bisogno di un intervento, lei ha fatto l'esempio di un pezzo per il televisore o quant'altro, avevamo comunque la possibilità di intervenire.

Nel momento in cui le famiglie hanno chiesto altro rispetto ai generi di prima necessità noi siamo intervenuti con contributi economici di ogni tipo per soddisfare le esigenze che via via i nuclei familiari ci manifestavano. Quindi abbiamo pensato di intervenire su due versanti: uno con i beni di prima necessità e l'altro con i contributi economici a seconda delle esigenze.

Sindaco

“Grazie vice Sindaco. La parola al Consigliere Granara.”

Consigliere Granara

“Un supporto all'Assessore Rombi rivolto al Consigliere Luxoro. L'ha già detto Stefano, il TAR è il TAR dà dei giudizi però non è una legge dello Stato.

Noi amministratori a mio parere dire che si possono usare le buste nere può nella mente di tante persone dire: allora riusiamole. Sono tre anni che stiamo combattendo per cercare di eliminarle.

Giustamente siamo informati, come tutti, e mentre quelle trasparenti offendono la privacy delle famiglie, quelle semitrasparenti da una parte danno una certa protezione, dall'altra gli operatori possono facilmente riuscire a vedere quello che c'è dentro.

Mi rivolgo neanche al Consigliere Luxoro, ma ai cittadini che utilizzano le buste nere perché è già qualche anno prima con l'Amministrazione Stefanelli adesso con quella di Puggioni che si sta combattendo questo fenomeno.

Purtroppo il 99,9% delle buste nere se andiamo con tutte le precauzioni del caso con il

comandante dei vigili per non suscitare motivi di privacy, all'interno hanno delle criticità, delle forti criticità.

Se un utente non fa il suo servizio da cittadino, visto che stiamo parlando del servizio porta a porta fuori paese ma è sempre considerato un servizio di nettezza urbana.

Ci preoccupiamo che abbiamo paura dei turisti che verranno da fuori, andranno ad abitare le nostre seconde case, ma guardate che si tratta di dividere la carta dalla plastica, la plastica dal vetro e così via. E' una cosa semplicissima, non comporta per nessuno un grande sacrificio.

Usare le buste nere per fare che cosa? Per non far vedere quello che metti dentro? Ma se io nella plastica ci metto la plastica e nel secco metto tutto quello che non è carta, vetro, plastica e quant'altro, usare le semitrasparenti non comporta niente.

Diciamolo chiaramente ai cittadini: l'Amministrazione, non solo questa ma anche quella precedente, magari pure quella di Simeone, ma quella di Stefanelli hanno combattuto le buste nere. Dobbiamo metterle da parte perché quando capitano degli abbandoni e la maggior parte sono buste nere, all'interno troviamo dall'A alla Z, per cui non facciamo passare questo messaggio, anche se il TAR magari ha assecondato..."

Sindaco

"Concluda"

Consigliere Granara

"Noi diciamo che vogliamo che i cittadini non le debbano usare.

Dovrebbero collaborare con l'Amministrazione per avere un servizio migliore e per farci aumentare questa benedetta percentuale non devono essere usate. Chi le usa evidentemente in base ad un'ordinanza o cosa l'Amministrazione non le tollera."

Sindaco

"La parola al Consigliere Froidi."

Consigliere Froidi

"Signor Sindaco, prima di tutto volevo salutarvi formalmente, visto che in questa Amministrazione è la prima volta che io sono presente, poi non so quanto resterò, nel senso che sono Consigliere a tempo come si suol dire, ma volevo salutare sia i miei compagni della minoranza che tutti i Consiglieri e lei prima di tutto.

Ho sempre apprezzato l'Assessore Curcio per la chiarezza espositiva, volevo però chiedere a lei prima di tutto come Sindaco e anche all'Assessore una cosa chiara anche per chi ci ascolta, anche perché io spesso sono stato tranchant sulle capacità dell'Amministrazione di organizzare il Girotonno, ma lì rientriamo ovviamente nelle valutazioni personali, anche nelle critiche politiche che ci stanno.

Volevo una parola di chiarezza, anche perché se ne sentono tante, approfittiamo del Consiglio Comunale, proprio per dire, stante ovviamente che tutto sia normale e speriamo che ci siamo tolti questo Covid dalle spalle: il Girotonno lo vogliamo fare?

Mi pare di sì, però volevo sentirvelo dire con chiarezza, tutto lì."

Sindaco

"Assolutamente sì. E' un sì grandissimo."

Consigliere Froidi

"Benissimo, ringrazio per la precisazione."

Sindaco

"La parola al Consigliere Luxoro"

Consigliere Luxoro

“Per quanto riguarda la spazzatura volevo precisare che non ho detto che fate male a dire alla cittadinanza di non usare buste nere, quello che non si deve fare è dire che sono vietate.

Però per incentivare il non uso delle buste nere secondo me basta dire alla cittadinanza: chiunque metterà una busta nera sarà aperta e controllata dal primo capello fino all'ultimo, giusto per cercare di non farle usare.

Un'altra cosa: ho saputo che in questi giorni state facendo parecchie sanzioni per quanto riguarda i conferimenti per la nettezza urbana per quanto riguarda i conferimenti delle tipologie. Non dico che è sbagliato, assolutamente non fraintendetemi, dico solo che non è periodo.

Secondo me dovete incidere più sull'educazione sul porta a porta fatto dall'operatore ecologico che trova l'indifferenziato fatto in maniera sbagliata o l'umido o quella che sia la tipologia, dopo lo stesso porta a porta lo fa o il vostro Assessore o un impiegato del Comune, dire: hai sbagliato, non dovevi fare questo, la prossima volta te le do sulle orecchie, ma te le do per davvero.

Siamo in un periodo che non mi sembra adatto per incidere. Come abbiamo parlato del turismo: bisogna che arrivino, bisogna dare lo slancio alla cosa, anche i cittadini hanno bisogno di quello in questo momento.

Non hanno bisogno di una reprimenda di quelle sanzionatorie, che si faccia ma sul lato educativo.”

Sindaco

“Se non ci sono altri interventi passiamo al punto all'ordine del giorno.”

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
PUGGIONI SALVATORE

IL SEGRETARIO
MARCELLO MARCO